Anno XXXIII Martedì 3 Febbraio 1880 N. 27.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

RIVISTA POLITICA

Ogni dubbio non è ancora rimosso circa la soluzione della vertenza, che tiene in sospeso gli animi da tanti giorni, fra il Ministero e il Senato italiano, e per dire con più esattezza fra i due rami del Parlamento. Finchè non sia comparso il decreto di chiusura della sessione, vi sono taluni che continuano a fantasticare sopra qualche altro genere di soluzione, come sarebbe l' immediato scioglimento della Camera, e l'appello al paese.

Secondo le informazioni più attendibili crediamo che il Ministero non abbia neppure pensato per un momento a questo partito, e che in ogni caso la Corona vi si sarebbe opposta, considerando l'opportunità e forse anche la grande sconvenienza d'interrogare il paese sopra l'abolizione di una tassa.

Molto probabilmente il decreto di chiusura comparirà domani, e così avremo il benefizio di tagliar corto a tante dicerie alimentate parte da malevolenza, parte dalla smania comune a molti di acquistare nomèa di bene informati.

Resterà per alcuni giorni ancora in sospeso l' altra questione della nomina dei nuovi senatori. Anche su questa però sembra che un partito di massima sia stato preso, quello cioè di nominare tanti nuovi membri della Camera vitalizia quant' è la media delle vacanze verificatesi dopo le ultime nomine.

Questa misura farà certamente dei malcontenti. Grideranno da una parte coloro che sostenevano doversi nominare tanti senatori quanti l'ultimo voto ne aveva dimostrati necessari per spostare la maggioranza. I sostenitori di questo punto avevano per loro organo molto zelante la *Riforma*, la quale però deve ormai mettere le pive in sacco, e rassegnarsi a qualche cosa di più modesto *pour la bonne bouche*.

Grideranno da un'altra parte coloro, che, gelosi più dello spirito, che del senso letterale della legge statutaria, trovano sconveniente in questo momento la nomina di un numero anche limitato di nuovi senatori fatta coll'unico scopo di ottenere l'approvazione di una legge, che la maggioranza senatoriale avea testè respinto. Il carattere di violenza non può essere più spiccato in questo caso, nel quale si commette anche un'offesa verso i nuovi senatori, obbligandoli implicitamente a votare secondo gli ordini del potere esecutivo.

E a dire la verità noi stessi siamo inclinati allo stesso avviso.

Ridotte però le cose al punto in cui sono, crediamo difficile trovare altro mezzo meno pericoloso di questo, tanto più sapendo di aver a fare con chi, pur di raggiungere i suoi scopi partigiani, non indietreggia dinanzi a qualunque altra misura più oltraggiosa e più radicale.

Il *porro unum* in questo momento è che, al riaprirsi della sessione, la Camera sia disposta a votare i provvedimenti che occorrono per sopperire all'ammanco, che deriverà dall'abolizione del macinato, senza di che l' Alto Consesso ripeterà certamente il voto del 24 gennaio, e non più.

La lotta si è impegnata nel Senato francese, discutendosi un progetto di Ferry per il nuovo ordinamento del Consiglio Superiore d' istruzione pubblica. Questo progetto non è a confondersi coll'altro famoso sulla libertà d' insegnamento, compreso sotto il nome generico di leggi Ferry, e che ha già suscitato nella stampa e nei circoli politici così vive discussioni.

Però anche su questo punto si erano manifestate in Senato vivissime opposizioni; contro il ministero si sono schierati, oltre a Giulio Simon, anche il Vallon e il Laboulaye.

Il massimo punto di divergenza fra il ministero e gli oppositori era quello riflettente l' ammissione voluta da questi, e respinta dal ministero, dei Vescovi ed altri dignitari quali membri del Consiglio Superiore.

Non possiamo avere ancora sott' occhio il resoconto della tornata, ma la lotta dev'essere stata certamente vivacissima, poichè il ministero non vinse il partito che per pochissimi voti; 147, contro 122: poco più di una diecina di voti sarebbero stati sufficienti a spostare la maggioranza.

È un prodromo della lotta più fiera che si combatterà sulle leggi Ferry, propriamente dette.

Una strage

La scorsa settimana, secondo scrivesi a un giornale di Marsiglia, è occorso presso Barcellona uno spaventevole eccidio nel podere di un ricco possidente, certo Don Fulgenzio. Uno degli operai di codesto podere, per nome Manuel, giuntovi prima del giorno e trovandone tutte le porte aperte spalancate penetra nella cucina, accende il fuoco e si mette a sedere aspettando gli altri operai. Pochi momenti dopo arriva il capo porcaro, che si mette a sedere come Manuel. Una donna, certa Petra, arriva alla sua volta. Sorpresa di non veder alzata la serva: « Vado, disse, a scuotere un poco quella dormigliona della Manuela. » Gridando e beffandosi di un sonno tanto duro si avvia verso la camera di quest'ultima; chiama reiteratamente, ma senza ricevere risposta. Si avvicina al letto e scuote violentemente la pigra, che non risponde. Petra chiama e accorre Manuel con un lume. Vedono allora la serva stesa sul letto, con tutta la testa insanguinata. Due profonde ferite solcano il seno scoperto; l' occhio sinistro schizza dall' orbita. L' infelice non sta molto a soccombere. I padroni di casa non sono apparsi ancora. Si penetra nei loro appartamenti, con un medico pel quale si è mandato. Nella prima stanza, al pian terreno, si trova il cadavere di donna Dolores, sposa di don Fulgenzio: il corpo porta le traccie di un colpo d' accetta sopra la mammella sinistra e di un colpo di coltello al ventre; la tempia sinistra è fracassata. Vicino alla morta contro il muro, giace egualmente il cadavere del marito, con la testa letteralmente spaccata in due; in un' altra stanza, si scoprono i cadaveri delle due ragazze. Natividad, che ha diciassette anni, e Petra che ne ha dodici; l' assassino le ha pure colpite alla testa, che lascia uscire il cervello da un orribile ferita. A sinistra al pian terreno, dormivano la figlia maggiore, la giovane Providencia di diciannove anni e la minore Anita di cinque anni. Providencia ha la testa fracassata. In mezzo a quella strage, la piccola Anita è solo rimasta in vita viene scoperta vicino alla sorella maggiore, nel mucchio delle lenzuola e delle coperte, dormendo placidamente il sonno dell' innocenza. Al primo piano dormiva anche un giovanetto di nove anni. L' assassino non lo ha risparmiato. Quando si avvicinano a lui respira ancora, ma è agli estremi. Tutto in casa rivela il massimo disordine. Le cassette degli armadi, delle casse, dei cassettoni sono aperte; ne sono stati cavati gli abiti e la biancheria, sparsi qua e là per l' appartamento. Evidentemente il furto è stato il movente di sì crudeli assassinii. Appena la voce di questi sette assassinii si sparse in paese, l' opinione pubblica ne accusò il capo porcaro, che fu subito arrestato insieme coi suoi due figli.

APPENDICE

IL VIAGGIO DELLA VEGA

Ora che questa nave reduce dal suo avventuroso viaggio al Polo sta per arrivare a Napoli ove le si preparano dagli scienziati straordinarie e festose accoglienze; saranno interessanti anche per i lettori della *Gazzetta* i seguenti curiosi ed interessanti particolari che togliamo dal *Pinolo*:

La Vega è un *barco*, una nave svedese, che ha una macchina a vapore, ed è anche armata perfettamente a *palo* in modo da poter usar la vela. Prende il nome dalla principale stella della costellazione della Lira, che sta poco lontana dall' Orsa.

È comandata dal signor Falander, officiale della marina svedese, il quale ha fatto, prima di questa, un' altra spedizione meno fortunata ma non meno ardita ai mari polari. Il signor Bruservitz, ufficiale anche lui della marina svedese, comanda in secondo il bastimento. Gli altri ufficiali di bordo sono un italiano, il signor Bove, un danese, il signor Hovgard, ed un russo, il signor Nordqvist.

A bordo della Vega viaggia una spedizione scientifica diretta dall' astronomo svedese A. E. Nordensköld e composta, oltre di lui, da' dottori svedesi Kjellman, Stuxberg, e Almqvist, uno dei quali è geologo, l' altro è botanico e l' altro è medico.

Questa spedizione, diretta dal prof. Nordenskiold che ne aveva già fatta un'altra, ha una doppia importanza, scientifica per tutto il mondo, commerciale per l' Europa settentrionale specialmente. Assicurasi infatti che i cereali siano a così buon mercato nel cuore della Siberia, che, qualora si potesse esportarli dal luogo di produzione e per i fiumi navigabili della Siberia stessa e per i mari polari portarli fin nel Baltico, si potrebbe fare con questo commercio nordico fra l' Europa e l' Asia quella medesima invasione di cereali in Europa che ha già cominciato a fare in proporzioni colossali l' America del Nord. Per questa ragione il nerbo della spedizione, cioè la massima parte del danaro, è stato dato dal signor Sebiriakoff, ricco negoziante russo di Pietroburgo che ha già iniziato con grande fortuna il commercio con la Siberia.

La Vega fu acquistata dal signor Oscar Dixon, ricco possidente di Gothenburg, con l' unico scopo di adibirla alla spedizione dei mari polari.

Il bastimento costruito in legno fu rinforzato, munito di provviste da bocca per due anni, e corredato di tutto punto per avventurarlo al terribile viaggio.

E al signor Dixon per tali spese si fece socio, come abbiamo detto, il sig. Sebiriakoff; ed un aiuto fu anche dato dal re di Norveggia. Il Nordenskiold, iniziatore della spedizione, era già celebre per i suoi viaggi nei mari polari, fatti nel 1858 e dopo. E il luogotenente della marina svedese signor Palander, aveva già nel 1872 passata un' intera invernata nel ghiaccio con una spedizione di tre bastimenti mandati ad esplorare quei mari dallo Stato svedese. L' equipaggio composto di venti in trenta persone fu scelto fra molti che si offerivano volontarii, preferendosi quelli che avessero altra volta fatto viaggi polari.

È qui il luogo di dire che il passaggio dall' Atlantico al Pacifico per l' Oceano polare traversando lo stretto di Behring è stato tentato per più secoli sempre invano; ed è questo il primo bastimento che giunge a farlo. Si contano le storie di 13 spedizioni che lo hanno tentato, cinque delle quali furono inglesi, sei orlandesi, una austriaca ed una svedese.

La *Bona Esperanza*, la *Bona Ventura* e la *Bona Confidentia* che tentarono questo gigantesco passaggio con bandiera inglese nel 1553 non giunsero che alla grande isola della Nuova Zembla. L' altro bastimento inglese che si avventurò nel 1556

Notizie Italiane

ROMA 2 — S. M. con decreto odierno firmò la grazia della pena capitale al Cardinali, uccisore del capitano Fadda, sostituendola colla pena dei lavori forzati a vita.

— Ieri nella sedata della Commissione del bilancio, la discussione sulla relazione Primerano riescì agitatissima. Si discuteva la ferma di 3 anni dal Primerano proposta; però la lotta comprendeva tutte le conclusioni della relazione.

La ferma di 3 anni venne respinta con 8 voti contro 7.

Votarono in favore delle idee del Primerano i deputati Crispi, Nicotera, Boselli, Perazzi, Damiani, Corbetta; votarono contro i deputati Monzani, La Porta, Sani, Balegno, Ricotti, Indelli e Melchiorre.

Oggi ha luogo una nuova riunione. Si tenterà di nominare il Sani, relatore della maggioranza, lasciando il Primerano relatore della minoranza.

— Il ministro dei lavori pubblici ha deciso di diminuire le tariffe ferroviarie per trasporti di derate alimentari.

FORLÌ — Il noto colonnello Pais si presenta candidato nel collegio di Santarcangelo, vacante per la morte del generale Carini. La *Riforma* insinua che Cairoli lo sosterrà fedele alle raccomandazioni già fatte altra volta in suo favore nello stesso collegio.

In tal modo la candidatura officiale si affermerebbe sopra un membro della Lega Democratica.

NAPOLI — Si ha da Messina che un terribile uragano distrusse per più di tre chilometri di ferrovia, e danneggiò molte navi nel porto.

Si ha pure notizia di straripamenti e altri gravi disastri nelle provincie napoletane.

Notizie Estere

FRANCIA — Telegrafano da Parigi 1: Ieri la maggioranza accolse con applausi assai significanti le dichiarazioni favorevoli al libero scambio, del ministro del commercio Tirard.

Nel caso che i comunardi fuorusciti ponessero ad effetto il progetto di rientrare in Francia allo scopo di creare imbarazzi al governo, il signor Grevy, a quanto dichiarono i giornali repubblicani moderati farà eseguire la legge puramente e semplicemente.

Vi sono però gli scettici i quali domandano se il Governo potrebbe e vorrebbe far ricondurre alla Nuova Caledonia coloro che, al pari di Rochefort, ne sono fuggiti.

Si assicura che la Porta darà alla Francia la soddisfazione domandata per i fatti di Alessandretta, col destituire il caimacan di quella città.

Ieri si aprì al Palazzo dell'industria l'esposizione annuale degli animali e stromenti agricoli. È inferiore alle precedenti.

È morto nel castello di Coulonie, Granier de Cassagnac. Suo figlio Paolo ricevete troppo tardi la notizia della sua malattia per potersi recare a vederlo vivo. Aveva 74 anni.

È morta anche la signora Cremieux, ed i suoi funerali avranno luogo domani.

L'imperatrice di Russia, partita ieri da Cannes, arriva qui stasera: proseguirà tosto il viaggio, e giungerà a Pietroburgo mercoledì alle 4 pom.

Lungo il viaggio le si fecero onori. Distribuì molte decorazioni e molti regali.

SPAGNA — Un po' di calma è rientrata nel mondo parlamentare e nei circoli politici spagnuoli in seguito alla cessazione del conflitto fra il partito governativo e le minoranze. Ha fatto invece molta impressione l'arresto di agenti dell'internazionale a Barcellona giacchè dai documenti che la polizia ha sequestrati, il complotto riescirebbe molto esteso nella penisola. Anche a Madrid sono stati operati arresti e perquisizioni. In quanto al processo Otero, la difesa si baserà sulla discrepanza degli alienisti di cui due, i dottori Dapdeville ed Izquierdo, ritengono l'accusato imbecille, mentre gli altri lo giudicarono in pieno possesso delle facoltà mentali.

EGITTO — Negoziati attivissimi sono incominciati fra il Governo egiziano e la casa Rothschild, a proposito dell'eccezione che venne fatta a detrimento delle terre del Demanio, nel decreto che sopprime la Mukabalah.

Si ricorda come lo sgravio proporzionale di cui, a termini del decreto, debbono usufruire tutte le terre che hanno effettivamente pagato l'imposta della Mukabalah, non è accordato alle terre demaniali.

È contro questa eccezione che protestarono i signori Rothschild.

Deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta 23 Gennaio 1880

1. A mente della deliberazione Consigliare 1° Febbraio 1879, ha deliberato di provocare la sanzione sovrana per l'acquisto dal sig. avv. Adolfo Mayr di 5000 metri di terreno per la costruzione del nuovo Cimitero di S. Giorgio.

2. Ha espulso dal Corpo delle Guardie Daziarie, per varie mancanze commesse, una delle Guardie al medesimo addetta.

3. Ha deliberato di ricorrere al R. Prefetto per gl'incombenti relativi al servizio da prestarsi dai fiaccherai alla stazione ferroviaria nelle ore notturne.

4. Ha autorizzata l'emissione di un mandato a favore della R. Prefettura, per la somma spettante al Comune a titolo di concorso spesa per la presenza delle Guardie di P. S. dal 1° Gennaio al 31 Decembre 1879.

5. Ha deliberato di autorizzare la Contabilità ad emettere un mandato per la somma di L. 120 a favore del Capitano Comandate il Corpo Pompieri Municipali, da erogarsi in sussidi giornalieri al pompiere Masotti Guglielmo da vario tempo infermo.

6. Ha accordato un compenso alla Guardia Municipale destinata al servizio di vigilanza della pubblica illuminazione.

7. Ha nominato il sig. avv. Enrico Ferriani a far parte della Commissione incaricata della liquidazione del patrimonio Ginnasiale, in surrogazione del sig. cav. Luigi Turchi rinunciatario.

8. Ha mandata agli atti, attese le sfavorevoli condizioni finanziarie del Comune, la domanda della Congregazione di Carità di Roncade per ottenere un sussidio a favore di quei poveri abitanti danneggiati dalla grandine nel decorso anno 1879.

9. Ha dato alcune disposizioni intorno all'accettazione dei braccianti che chiedono di essere occupati nei lavori straordinari che si vanno compiendo nella corrente stagione.

10. Ha deliberato di rifondere al Cancelliere del primo Mandamento di questa città le spese da lui sostenute pei giudizi di contravvenzione ai Regolamenti Municipali.

Cronaca e fatti diversi

Comitato di soccorso ai poveri:

Distribuzioni fatte alla Casa di Ricovero, oltre i suoi eventuali, per conto del suddetto Comitato:

20 Genn.	-	minestre	Razioni N.	983
21	»	»	»	» 1043
22	»	»	»	» 1070
23	»	»	»	» 1069
24	»	»	»	» 1134
25	»	»	»	» 1131
26	»	»	»	» 1066
27	»	»	»	» 1139
28	»	»	»	» 1107
29	»	»	»	» 1014
30	»	»	»	» 1118
31	»	»	»	» 1153

Totale razioni minestre N. 13027

Distribuzioni a domicilio fatte dalla Commissione Elemosiniera a tutto il 31 Gennaio 1880:

A famiglie non vergognose . . .	N. 2197
» vergognose	» 101
Totale famiglie	N. 2298
E cioè alle famiglie vergognose	L. 1321. 50
Commutazione di buoni in contanti	L. 702. 01
in sussidi diversi straordinari	» 182. 95
	L. 884. 96

e più legna da ardere buoni		N. 7623
pane	»	» 25012
Farina	»	» 33062

Tot. Buoni N. 65697

Statistica Comunale. — A proposito delle nostre osservazioni intorno ai soverchi ritardi nelle pubblicazioni delle rassegne statistiche del Comune, l'egregio prof. Buzzetti c'invia le seguenti informazioni:

Ferrara 31 Gennaio 1880.

Preg.mo sig. Direttore
della *Gazzetta Ferrarese*

Due parole in riguardo alla sua nota di ieri: *Statistica Comunale.*

Travagliato da lunga malattia, e non ancora affatto risanato, fui tolto a molte delle svariate e non indifferenti mie occupazioni, per gran parte del novembre, per tutto il decembre, e per tutto l'ora uscente gennaio. Con tutto ciò ho cercato di soddisfare, per quanto m'era possibile, ai più importanti impegni che mi sono addossati, anche nei molti giorni, ne' quali fui costretto a guardare il letto; ed anche in riguardo alla meteorologia ne furono in massima parte adempiute scrupolosamente le esigenze, come lo provano i bollettini giornalieri mandati alla Gazzetta, e le cartoline postali meteorologiche. Ne sofferse un certo ritardo soltanto la redazione dei risultati meteorologici per la statistica municipale. Però anche su questi credo dover far notare, che i risultati meteorologici del settembre furono trasmessi all'ufficio municipale il 22 decembre; e un mese dopo soltanto veniva pubblicato il bollettino statistico di quel mese, certamente non per colpa dei risultati meteorologici. Al 18 gennaio poi venivano trasmessi i risultati meteorologici del mese di ottobre; e stamattina erano consegnati all'ufficio municipale i risultati meteorologici del mese di novembre; cercando per tal guisa (affatto indipendentemente dalla nota della Gazzetta di ieri), pur perdurando il cattivo stato di mia salute, che anche i bollettini statistici municipali non avessero a subire ritardi più o meno imputabili ai risultati meteorologici.

Colla più distinta osservanza

Dev.mo
Prof. C. Buzzetti.

Furti. — Sconosciuti ladri, col mezzo di chiave falsa, introdottisi ieri nell'abitazione incustodita di Cavalieri Demetrio in via Saraceno, ed aperto a forza un comò, vi derubarono una cassetta contenente L. 540 ed alcuni oggetti preziosi.

— Altro furto di pellami veniva perpetrato nel negozio di calzoleria in via Garibaldi della Liduina Reginaldi, con danno per la stessa di L. 50 circa. — Furono arrestati gli autori in numero di due, ed un terzo come complice, con ricupero di parte del genere furtivo.

Furono arrestati due individui, certi F. A. e M. G. autori di furti.

Società dei Negozianti. — Diamo il programma del grande concerto vocale e istrumentale che precederà la festa di questa sera.

PARTE I.ª

1. Cerimele = Fantasia sui *Vespri Siciliani* per pianoforte a 4 mani eseguita dalla signora Clelia Sangiorgi e dal sig. maestro Antonino Palminteri.
2. Verdi = Aria per Basso nell'opera *Don Carlos* eseguita dal sig. Giorgio Narberti.
3. Bazzini = *L'Abbandono* = andante per Violino, eseguito dal prof. Angelo Bertoni di Bologna con accompagnamento di pianoforte.
4. 1. Palminteri = « Serenata di un angelo. »
   2. Donizzetti = Aria nel *Don Sebastiano* = eseguite dalla signora Vittorina Bartolucci.
5. Prudent = Fantasia per pianoforte sul *Don Pasquale* eseguita dalla signora Clelia Sangiorgi.

PARTE II.ª

6. Scuderi « Dormi pure » serenata eseguita dal sig. Gerolamo Piccioli.
7. 1. Boito = Morte di Margherita nell'opera *Mefistofele* « L'altra notte in fondo al mar ».
   2. Palminteri = Fior di siepe = Romanza = eseguite dalla signora Emma Colonna.
8. Gounod = Meditazione sul preludio di *Bach* ridotta per istrumenti ad arco con accompagnamento di pianoforte, eseguita dai signori Baldini Camillo, Baroni Giuseppe, Bertoni Angelo, Bonfiglioli Giuseppe, Fei Emilio, Finotti Tullio, Fortini Antonio, Laurenti Ippolito, Maranini Alfredo, Rovere Alfonso, Sangiorgi Tito, e signora Clelia Sangiorgi.
9. Meyerbeer = Romanza nell'opera *Dinorah* eseguita dal sig. Giuseppe Nolli.
10. Verdi = Terzetto finale nell'opera *Forza del*

---

allo stesso viaggio, quando giunse allo stretto Karsky al sud della Nuova Zembla, trovò tali montagne di ghiacci che gli barricavano il passo, da reputarsi fortunato da poter tornare indietro. Ne più oltre poterono andare gli altri due bastimenti inglesi partiti nel 1580; nè più oltre i sette partiti nel 1594: nè più oltre i due olandesi nel 1596, alle quali spedizioni prese parte il celebre olandese Barentz, cui si deve la scoperta dello Spitzbergen, e l'ultima delle quali fu celebre per avere, prima fra tutte, passato l'intero inverno fra i ghiacci.

Nè ebbero miglior fortuna la spedizione inglese del 1608 diretta dall'arditissimo Hudson, nè le olandesi del 1610, del 1612, 1615, nè l'inglese del 1676.

Parve che l'umanità si proclamasse vinta innanzi alla forza della natura, l'umanità che pure pensava d'imprigionare il fulmine, di distruggere le distanze, di perforare le montagne; parve che si ritirasse sconfitta per sempre innanzi alla inesorabilità dei ghiacci, quando dopo due secoli, per opera di marinari austriaci, essa ritentò la prova. La ritentò per iniziativa di privati cittadini col bastimento *Tegethoff* diretto dai tenenti Weyprecht e Payer, il cui viaggio pieno di pericoli è un romanzo che fa atterrire. Il *Tegethoff* passò l'intero inverno fra i ghiacci, il cui disgelo lo portò su d'una riva ignota agli storici, ignota ai geografi. Quando tornò in patria, fu ricevuto trionfalmente. E E il trionfo gli spettava per la vittoria riportata contro la natura. Ma non era punto più grande questa vittoria di quella riportata dai navigatori del decimosesto e decimosettimo secolo, però che il *Tegethoff* non si era potuto spingere più innanzi di essi, benchè l'ardimento dei suoi marinari gli avesse fatti camminare sul ghiaccio tanto da avvicinarsi più di chiunque mai al polo. La grande vittoria, il passaggio dall'Atlantico al Pacifico attraverso ai ghiacci, era riserbata alla Vega.

(*Continua*)

Destino eseguito dalla signora Emma Colonna e dai signori Gerolamo Piccioli e Giorgio Narberti.

Accompagnano al pianoforte la signora Clelia Sangiorgi e il sig. Ippolito Laurenti.

Direttore del concerto, Sangiorgi M. cav. Filippo.

Polizia Municipale. — Risultati del servizio prestato dagli agenti municipali dal 26 Gennaio al 1° Febbraio corrente:

Contravv. al Regol. di Polizia Munic.	N.	28
» » d' Igiene	»	3
» » sulle pubb. Vett.	»	8
Totale	N.	39

— Dagl' inservienti del Comune furono accalappiati n. 15 cani.

A norma di chi può avervi interesse, pubblichiamo come di solito l' orario protratto per i macellai e fornai pel mese di Febbraio:

***Fornai che devono per turno tenere aperti fino alla mezzanotte i loro Esercizi*:**

Beltrami Giovanni, via Piazzetta Castello, n. 10, dal 1 alli 7.

Tomà Rosa, via S. Romano, n. 34, dalli 8 alli 14.

Giorgi Mauro, via Ripagrande, n. 91, dalli 15 alli 21.

Tagliavini Giuseppe, via Garibaldi, n. 53, dalli 22 alli 29.

***Macellai che devono per turno tenere aperti fino all' Ave Maria i loro Esercizi*:**

Bovi Ferdinando, via Cortevecchia, n. 15 e 17, dal 1 alli 7.

Manzoli Giovanni, via Piazzetta Castello, n. 22, dalli 8 alli 14.

Balboni Eredi, via Corso Porta Reno, n. 5, dalli 15 alli 21.

Baldrati Raffaele, via S. Romano, n. 93, dalli 22 alli 29.

Teatro Comunale. — Anche ieri sera, alla quarta rappresentazione dell' *Arrigo*, un magnifico teatro, un pienone, benchè lo spettacolo fosse fuori d'abbuonamento.

Il baritono Nolli, di cui ricorreva la beneficiata, fu festeggiato dal pubblico e alcuni ammiratori gli hanno offerta una corona d' alloro con ricco nastro.

Questa sera riposo.

Ufficio Comunale di Stato Civile. — Bollettino del giorno 30 Gennaio 1880:

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 2 - Tot. 4.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Zappaterra Antonio, d'anni 70, coniugato — Bombonati Clemente, d' anni 78, coniugato — Muzzioli Anna, d'anni 60, vedova — Ronchini Amalia, d' anni 16 — Torboli Gaetano, d' anni 73, coniugato — Debiaggi Angelo, d'anni 65, vedovo — Simonati Alessandro, d' anni 55, coniugato — Ozeri Teresa, d' anni 44, coniugata.

Minori agli anni sette N. 0.

31 Gennaio

NASCITE — Maschi 5 - Femmine 6 - Tot. 11.

NATI-MORTI — N. 0.

PUBBLICAZIONI DI MATRIM.

Santi Giuseppe di Lorenzo con Gaiani Vittoria fu Luigi — Rimondi Carlo di Giovanni con Strozzi Maria di Giorgio — Toselli Giorgio fu Giuseppe con Piazza Margherita di Antonio — Galli Filippo fu Federico con Finzi Elvira di Angelo.

Carlini Marco fu Paolo con Osti Rosa fu Giosuè — Lombardi Francesco di Tomaso con Bacchi Virginia di Luigi.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Melica Filomeno, d' anni 46, coniugato — Rezzi Lucia, d'anni 59, coniugata — Piganti Carlotta, d' anni 72, nubile.

Minori agli anni sette N. 2.

Osservazioni Meteorologiche

2 Febbraio

Bar.° ridotto a o°	Temp° min.° — 2.°2 C
Alt. med. mm. 770. 47	» mass.° + 4. 0 »
Al liv. del mare 772.65	» media + 1. 8 »
Umidità media: 82°. 0	Venti dom. NO

Stato del Cielo:
Quasi Sereno, Nebbia

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

3 Febbraio — ore 12 min. 17 sec. 22

» » Temp. minima — 1.° 6, C

Cartolina postale meteorologica

della 3ª decade di Gennaio

Temperatura	Giorni
Massima + 5,° 8	30
Minima — 11, 5	21.
Pioggia raccolta nella decade mm. 0, 2.	Numero dei giorni di pioggia: 1. di neve o nevischio 2

NOTE

Continuano in questa decade fino al giorno 26 inclusivo le condizioni accennate per la decade precedente. Cominciando dal giorno 26 la temperatura si mitiga notevolmente; e questo stato continua per tutti i giorni susseguenti, talchè al giorno 30 si ha una minima temperatura di + 0.° 3. Il barometro che aveva cominciato un movimento d' ascesa torna lentamente ad abbassarsi fino al giorno 23: da questo giorno comincia lentamente ad ascendere per tutta la decade, raggiungendo nel giorno 31 l' elevazione di 771 mill. (al livello del mare mill. 773). Predominano sempre i venti del 4° quadrante, che talora piegano al 1° quadrante, specialmente nei primi giorni della decade. Si hanno tracce debolissime di neve e nevischio nei giorni 27 e 28, e alla mattina del 29 cade in piccola quantità la pioggia. I fiori di neve notati altrove, qui vennero osservati abbondantemente per tutta la durata dell' intenso freddo trascorso.

Migliorate le condizioni di temperatura si spera poter fra breve riprendere i lavori campestri.

Ferrara 1 Febbraio 1880.

Prof. *C. Buzzetti.*

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 2. — *Rio Janeiro* 31. — La febbre gialla è ricomparsa nel Brasile. L' epidemia finora non prese grande sviluppo, ma si teme che aumenti.

Costantinopoli 1. — Dubsky incaricato degli affari d' Austria ha ricevuto istruzioni per facilitare la soluzione della questione greca.

Torino 2. — Il generale Botacco comandante l' accademia militare è morto.

Roma 2. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che chiude le attuali sessioni del Senato e della Camera, che sono riconvocate per il 17 corrente.

Berlino 2. — La *Gazzetta della Germania del Nord* smentisce le congetture dei giornali in occasione del viaggio del principe ereditario in Italia. È naturale che il principe vada a visitare la sua famiglia dimorante a Pegli e ritornerà probabilmente colla famiglia.

GIUSEPPE BRESCIANI prop. ger.

MACCHINE PER CUCIRE

Sono queste un oggetto indispensabile all' industria non solo, ma ben anco ad ogni famiglia, ed è quindi doloroso il vedere che le stesse vanno molto adagio nello acquistar credito; e ciò in causa delle moltissime macchine cattive che, per opera di troppo avidi speculatori, inondarono il nostro paese.

Infatti moltissime famiglie si trovano in possesso di tali macchine inservibili, e quindi esitano non poco a persuadersi che se ne possano trovare di qualità migliore e, malcontente del già fatto acquisto, inducono i loro parenti e conoscenti a credere che il comprar macchine per cucire sia denaro sprecato.

A combattere queste false idee è quindi necessario che i compratori s' abbiano in primo luogo tutte le facilitazioni e garanzie possibili, tanto nell' acquisto, quanto nel lodevole servizio delle stesse.

Il *primo*, a nostro credere, puossi soltanto ottenere col pagamento rateale ridotto a minime proporzioni e reso adatto perciò ad ogni ceto di persone; il *secondo* col lasciare al compratore la facoltà di ritornarle al venditore ogni qualvolta che le stesse non corrispondessero alla garanzia rilasciatane in iscritto dal venditore stesso.

Questo è quanto viene per l' appunto praticato dalla **Ditta F.lli CASARETO di F.sco**, via Carlo Felice, num. 10, pianterreno, GENOVA, ove si trovano le migliori macchine a prezzi convenientissimi.

La suddetta Ditta, in forza di regolare contratto stipulato con una gran Fabbrica di Macchine per cucire, si trova in grado di ricevere anche in pagamento macchine usate od inservibili a prezzi ragionevolissimi.

Ciò dovrebbe essere accolto favorevolmente da tutti e particolarmente dagli operai, che possono in tal modo, mediante l' aggiunta di una lieve somma, cambiare le macchine inservibili o rese tali dal lavoro con altre nuove e garantite di buonissima qualità.

ESPURGO POZZI NERI

Si fa noto a chiunque che il sig. Enrico Davia si è ritirato dalla Rappresentanza della Società Anonima Ferrarese in partecipazione per l' espurgo pozzi neri, e che detta qualifica dal 1° Febbraio anno corrente verrà assunta dal sig. Luigi Menegati: il quale all' uopo stabilisce i suoi recapiti nel Negozio dell' orologiaio Ezio Bangaresi in Piazza del Commercio, e nel Negozio pure da orologiaio di proprietà Felloni Antonio posto in via Mazzini, già Sabbioni. Ivi potranno i singoli interessati inoltrare le ordinazioni sia per espurgo sia per materie da ingrasso.

Ferrara 24 Gennaio 1880.

L' IMPRESA

Le inserzioni dall' Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Agence Principale de Pubblicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

Nuovo Mungiavacche Automatico Americano

d'argento purissimo

L'impiego di quest'apparecchio è notevolmente vantaggioso. È talmente semplice che può essere applicato anche da un fanciullo.

L'apparecchio di mungitura è benefico per la vacca, perchè con esso lascia cadere il latte senza alcun sforzo e vien munta nello spazio di pochi minuti fino all'ultima goccia. La mungitura a mano invece è molesta ed in qualche caso riesce anche dannosa. Infatti non di rado avviene che la vacca, durante la mungitura, tira calci o non lascia scorrere il latte, il che dimostra che prova una sensazione spiacevole o dolorosa.

Se la vacca poi è ammalata, o i suoi capezzoli sono piagati, quest'apparecchio si rende indispensabile. Prezzo dell'apparecchio L. 8.

Dirigere domande e vaglia a Firenze all'Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C., via dei Panzani, 28 Milano, alla succursale dell'Emporio Franco Italiano, Galleria Vittorio Emanuele 24.

ELIXIR REVALENTA ARABICA

Tonico Corroborante Ricostituente

SPECIALITÀ

LUIGI CUSATELLI

MILANO

Fornitore della R. Casa, Brevettato dal R. Governo 23 *Agosto* 1876

Bottiglia da litro L. 3 - da mezzo litro L. 1. 80

STABILIMENTO per CONFEZIONE di LIQUORI SOPRAFFINI

FABBRICA PRIVILEGIATA DI WERMOUTH

MILANO *Via S. Prospero N. 4, in Città* / *Fuori Porta Nuova, N. 8, già 120 E.* MILANO

Deposito da A. MANZONI e C., Via della Sala, 14 - Roma, via di Pietra, 91.

Pejo Pejo



ANTICA FONTE MINERALE FERRUGINOSA NEL TRENTINO

L'azione ricostituente e rigeneratrice del ferro è in quest'acqua di un'efficacia meravigliosa per la potenza di assimilazione e digestione di cui è fornita, ciò che non possono vantare altre e specialmente Recoaro, che contiene il *gesso*. L'acqua di **Pejo**, ricca come è dei carbonati di ferro e soda di gaz carbonico, eccita l'appetito, rinforza lo stomaco ed ha il vantaggio di essere gradita al gusto ed inalterabile.

La cura prolungata d'acqua di **Pejo** è rimedio sovrano per le affezioni di stomaco, cuore, nervose, glandulari, emmoroidali, uterine e della vescica.

Si ha dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai Farmacisti d'ogni città.

AVVERTENZA — In alcune farmacie si tenta vendere per Pejo un'acqua contrassegnata colle parole *Valle di Pejo* (che non esiste). Per non restare ingannati esigere la capsula invernic ata in giallo con impressovi **Antica Fonte Pejo — Borghetti,** come il timbro qui contro. (3)

TINTURA VEGETALE PERFEZIONATA Composta da GHINO BENIGNI — In poche applicazioni rende ai capelli il loro colore naturale dal castagno al nero, senza macchiare nè sporcare la pelle nè la biancheria. Non fa bisogno digrassare nè lavare i capelli. — *Lire 3. 50 la bottiglia.*

Gran successo! AMIDO INGLESE SPECIALE — Fabbricato dalla rinomata casa GILL et TUCHER di Londra, per dare un lucido brillante alla biancheria senza alterarne il tessuto. (La suddetta Casa è rappresentata per tutta l'Italia da Ghino Benigni). — *Cent. 90 la scatola.*

TINTURA VEGETALE ISTANTANEA composta da GHINO BENIGNI — La migliore di qualunque altra che trovasi in commercio — Restituisce istantaneamente ai Capelli e Barba il primitivo colore naturale. Mantiene il colore più di 15 giorni. — *Lire 5 la Bottiglia con Istruzione.*

DIECI ANNI DI COSTANTE SUCCESSO! — Tintura vegetale — *Ristoratrice dei Capelli* — Composta da GHINO BENIGNI — Questa tintura ormai conosciuta serve mirabilmente a ripristinare nei capelli il loro colore naturale, ripetendo tre volte soltanto la bagnatura. Il colore in tal modo ripristinato si estende anche ai bulbi capillari e quindi i peli crescono col rispettivo colore, non più bianchi come avviene colle altre tinture. Non macchia la pelle nè la biancheria e non fa bisogno sgrassare i capelli nè lavargli dopo l'applicazione. Toglie dalla testa forfora, pellicole ecc., e impedisce la caduta dei capelli.

Facendo uso della TINTURA VEGETALE una volta o due la settimana si conserva costantemente il colore riacquistato. — *Lire 2 la Bottiglia.*

LA CADUTA DEI CAPELLI

si arresta colla **Pomata etrusca a base vegetale** preparata secondo la formola del celebre dott. Steege da Ghino Benigni. Garantita per far rispuntare i capelli sulle teste calve ove il bulbo non sia del tutto scomparso. Arresta la caduta dei capelli da qualunque causa provenga. Facendo uso di questa pomata, si mantiene costantemente ai capelli il loro colore naturale.

Deposito in tutte le città d'Italia, in Venezia unico deposito all'**Emporio di Specialità**, Ponte Baretteri, 721.

Lire 3 il vaso con istruzione.

CERTIFICATI

Io omaggio alla verità, io sottoscritto dichiaro, che facendo uso da qualche tempo della Pomata Etrusca a base vegetale, preparata da Ghino Benigni, ne ho risentito un gran giovamento, avendomi arrestato la caduta dei capelli e dato forza al bulbo capillare.

Livorno 29 settembre 1879. **Ezio Contessini.**

Preg. sig. Ghino Benigni — Livorno.

Da circa un anno fo uso della Pomata vegetale ad uso etrusco, da lei preparata, e con tutta sincerità le dico, che dopo pochi giorni mi arrestò la caduta dei capelli, rinforzandomi, a poco a poco, il bulbo capillare in modo di vedermi oggi accresciuta la mia capigliatura, facendomi inoltre, ritornare del suo colore naturale quei pochi bianchi che vi erano.

Firenze 2 ottobre 1879. Sua **Anna Corsi.**

I sottoscritti Paolo Bertelli e Antonio Ramenghi spontaneamente ringraziano la S. V. per l'effetto ottenuto coll'uso della sua pomata etrusca a base vegetale e contro la calvizie, perchè malgrado le varie tante cure fatte a tal uopo avrebbero inevitabilmente perduto i loro capelli, se non avessero ricorso al suo ritrovato.

Il presente Certificato con tutta coscienza gli rilasciamo con preghiera da darne la maggior pubblicità.

Bassa (Empoli) 20 dicembre 1879.

Paolo Bertelli e Ramenghi Antonio.

Al sig. Ghino Benigni, profumiere in Livorno.

Il sottoscritto, testimone oculare della cura fatta dai signori Paolo Bertelli e Antonio Ramenghi colla Pomata Etrusca del signor G. Benigni. Certifica essere la pura verità quanto i suddetti hanno sopra espresso.

Bassa (Empoli), 20 dicembre 1879. **Alfonso Giannini.**

Le suddette specialità si vendono nella Farmacia *Bravi* condotta da ZENI NICOLÒ — Via Corso Porta Po N. 33 — FERRARA.

Richiamiamo l'attenzione sopra il seguente articolo tolto dalla principale Gazzetta medica di Berlino: « Allgemeine Medicinische Central Zeitung, » pag. 118, n. 62, 16 luglio 1877. — Da 11 anni viene introdotta eziandio nei nostri paesi la

VERA TELA ALL' ARNICA

della farmacia di OTTAVIO GALLEANI, Milano, Via Meravigli — Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2.

Incaricati di esaminare ed analizzare questo *specifico*, dopo ripetute prove ed esperienze, ci troviamo in obbligo di dichiarare che questa **VERA TELA ALL' ARNICA DI GALLEANI** è uno *specifico* raccomandevolissimo sotto ogni rapporto ed un efficacissimo rimedio per i *reumatismi*, le *nevralgie, sciatiche, doglie reumatiche, contusioni e ferite d'ogni specie*, applicato alle *reni*, nelle **leucorree**, *debolezze ed abbassamento* dell'utero. — **Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati SI DIFFIDA** di domandare sempre e **non accettare che la Tela vera Galleani** di Milano. — *Vedasi dichiarazione della Commissione ufficiale di Berlino*, 1.° *aprile* 1866.

Bologna, 17 marzo 1879. — *Stimatissimo signor* **GALLEANI.** — *Mia moglie la quale più di* **venti anni** *andava soggetta a* **forti dolori reumatici nella schiena,** con **conseguente debolezze di reni e spina dorsale,** *causandole per soprappiù abbassamento all'utero; dopo sperimentata un' infinità di medicinali e cure, era ridotta a tale magrezza e pallore da sembrare spirante. — Applicatale la sua* **TELA ALL' ARNICA** *giusta le precise indicazioni del dottor sig. C. Riberi che mi consigliò or sono tre settimane, quando di passaggio costì venni a comperare i* **TRE METRI DI TELA ALL' ARNICA** *dopo i primi* **cinque giorni migliorò** *da sembrare risorta da morte a vita, indi subito riprese l'appetito; il miglioramento fece sì rapidi progressi che in capo a diciotto giorni, riebbi la mia Consorte sana, allegra, come nei primi anni del nostro matrimonio. — Aggradisca mille ringraziamenti, da parte di mia moglie e mia e ricordandomi sempre di lei* — LUIGI AZZARI, Negoziante.

Costa L. 1 **alla busta** per cura dei **calli e malattie** ai piedi. L. **5** alla **busta di mezzo metro** per cura dei **dolori reumatici**, L. **10** alla **busta d'un metro** per cura completa delle stesse malattie. La Farmacia Ottavio Galleani fa la spedizione franca a domicilio, contro rimessa di Vaglia Postale o di Buoni della Banca Nazionale di L. 1,20 per la busta detta L. 5,40 per la seconda. L. 10,80 per la terza. — La Farmacia è munita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti di consiglio medico contro rimessa di vaglia postale. — Scrivere Farmacia **OTTAVIO GALLEANI Milano.**

Rivenditori. — FERRARA, Perelli farmacista - Filippo Navarra, farm. — ROMA, Società Farmaceutica Romana - N. Sinimberghi - Agenzia Manzoni, via Pietra — FIRENZE, H. Roberts, farm. della Legaz. Brit. - Cesare Pegna e figli, drogh., via dello Studio, 10 - Agenzia C. Finzi — NAPOLI, Lonardo e Romano - Scarpitti Luigi — GENOVA, Moyon, farm. - Bruzza Carlo, farm. - Giov. Perini, drogh. — VENEZIA, Botner Gius., farm. - Longega Antonio, agenz. — VERONA, Frinzi Adriano, farm. - Carettoni Vincenzo-Ziggiotti, farm. - Pasoli Francesco — ANCONA, Luigi Angiolani — FOLIGNO, Benedetti Sante — PERUGIA, Farm. Vecchi — RIETI, Domenico Petrini — TERNI, Cerafogli Attilio — MALTA, Farm. Camilleri — TRIESTE, C. Zanetti - Jacopo Serravalle, farm. — ZARA, Androvic N., farm. — MILANO, Carlo Erba, via Marsala, n. 5, e Succursale Galleria Vittorio Emanuele, 71 e 72; Ditta A. Manzoni e C.°, via Sala, 16.